

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-685 del 13/02/2019
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON ESCAVAZIONE DI MATERIALE SABBIOSO IN COMUNE DI OSTELLATO, LOCALITA' SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - RICHIEDENTE CANTONIERA CAVALLARA SRL. PROC. CODICE FE18T0029.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-716 del 13/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI CON ESCAVAZIONE DI MATERIALE SABBIOSO IN COMUNE DI OSTELLATO, LOCALITA' SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - RICHIEDENTE CANTONIERA CAVALLARA SRL. PROC. CODICE FE18T0029.

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e smi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 86 e 89, che hanno conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 18 luglio 1991, n. 17 "Disciplina delle attività estrattive" e smi;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, e in particolare l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite con D. Lgs. n. 112/1998;

- la Legge Regionale 22 dicembre 2009 n. 24 e in particolare l'art. 51 che detta disposizioni finanziarie per le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 e smi e in particolare l'art. 8 che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, ed in particolare gli artt. 14 e 16, con cui si stabilisce che le funzioni in materia di concessioni, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico sono conferite alle Strutture territoriali Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, mentre le funzioni in materia di Nulla-Osta Idraulico e sorveglianza idraulica all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTePC) territorialmente competente;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, n. 667 del 18/05/2009, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014, n. 1622 del 29/10/2015, n. 1927 del 24/11/2015, n. 453 del 29/3/2016 e n. 1181 del 23/07/2018 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e l'assetto organizzativo delle strutture preposte alla gestione dello stesso;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106 del 27/11/2018 in attuazione della quale, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza dal 01/01/2019;

Premesso che:

-la ditta Cantoniera Cavallara srl era titolare della concessione n. FE08T0039, rilasciata con atto n. 10343 del 08/09/2008 dall'allora competente STB Po di Volano e della Costa, per l'occupazione di un'area demaniale consistente in un tratto del tracciato tombato del canaletto Cavallara in comune di Ostellato (FE), ad uso stradello di servizio ad un'attività estrattiva di sabbia in falda, nei limitrofi terreni di proprietà della sopracitata ditta, regolarmente autorizzata, ai sensi della L.R. n. 17/1991 e smi, dal Comune

di Ostellato in data 22/06/2007 e successivamente in data 28/03/2013;

-il titolo concessorio di cui sopra per occupazione di aree demaniali aveva una durata di sei anni, dal 08/09/2008 al 07/09/2014 e comportava il pagamento di un canone annuo di € 150,00, fissato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004, oltre al pagamento di un deposito cauzionale determinato ai sensi del medesimo articolo in € 150,00;

-peraltro il tracciato del canaletto Cavallara, ricomprensivo anche il tratto tombato dato in concessione, risultava ricadere all'interno del perimetro del polo estrattivo "Ostellato" del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ferrara 2002-2011 all'epoca vigente, nonché del successivo PIAE 2009-2028, avente valore e effetti di Piano comunale delle Attività Estrattive per il Comune di Ostellato ed approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 53 del 25/05/2011;

-nello specifico il tracciato del canaletto Cavallara intersecava il perimetro del polo estrattivo in posizione centrale, inibendone la coltivazione in un unico bacino e la successiva sistemazione naturalistica e ricreativa ad area umida come da previsione di PIAE, per cui si rendeva indispensabile escavare anche la porzione di terreno che costituiva il tracciato del canaletto;

-a tale fine, la ditta Cantoniera Cavallara in data 19/09/2007 inoltrava all'Agenzia del Demanio richiesta di acquisto previa sdemanializzazione dell'area del canaletto Cavallara, con parere favorevole del Consorzio di bonifica II circondario e in data 11/01/2010 avanzava ulteriore domanda di concessione finalizzata all'asportazione del materiale presente nella proiezione dell'area del tracciato del canaletto e della sua parte tombata precedentemente già data in concessione, per una superficie di 1250 mq, proponendo nel contempo il progetto di un tracciato alternativo per consentire lo scolo delle acque del comparto;

-con determinazione del Responsabile del Servizio dell'allora competente STB Po di Volano e della Costa n. 6640 del 28/05/2015, veniva rilasciata, ad integrazione della precedente, la concessione per escavazione in area demaniale di materiale sabbioso pari ad un volume di 12.500 mc, data la superficie coinvolta di 1.250 mq per una profondità di -10 m dal piano campagna (p.c.), che risultava la massima

profondità di escavazione prevista dai piani estrattivi vigenti al momento dell'istanza;

-la ditta Cantoniera Cavallara, in data 01/12/2010, ha interamente corrisposto il canone per la sopracitata concessione determinato, in base all'art. 20, comma 3, lettera m) della L.R. 7/2004 e smi, in € 43.750,00, unitamente agli oneri dovuti ai sensi degli artt. 2 e 12 della L.R. 17/1991 e smi, pari a € 7.125,00 ed ha successivamente provveduto all'estrazione del materiale sabbioso di cui è stata concessa l'escavazione;

Constatato che:

-le norme di attuazione del vigente piano delle attività estrattive relative al Comune di Ostellato (art. 22) prevedono per il polo estrattivo in argomento una profondità massima di escavazione di -7 m dal p.c., fatta salva la possibilità di prevedere scavi a profondità maggiore, ma comunque non superiori a -12 m dal p.c., a seguito di "approfonditi studi idrogeologici che escludano la possibilità di interferenze negative con la struttura del canale Navigabile e peggioramenti della situazione di interfaccia acque dolci - salate";

-la ditta Cantoniera Cavallara ha quindi commissionato appositi studi, i cui risultati "ammettono una potenziale fattibilità di scavo fino a -15 m senza particolari problematiche", come indicato nella relazione tecnica a corredo dell'istanza di cui all'oggetto, per cui sta predisponendo un nuovo progetto di coltivazione, a fronte della scadenza dell'autorizzazione estrattiva comunale in data 27/03/2018, che prevede l'approfondimento del bacino di cava fino ai -12 m da p.c., di cui alla normativa di piano sopra citata;

-stante quanto sopra descritto, risulta pertanto necessario per la ditta Cantoniera Cavallara presentare una nuova istanza di concessione demaniale per l'escavazione del materiale sabbioso nella proiezione dell'area del canaletto Cavallara per ulteriori 2 m, dai -10 m già concessi a -12 m dal p.c., al fine di allineare la profondità di escavazione nell'intero bacino e permetterne il successivo recupero naturalistico;

Viste:

-l'istanza presentata in data 15/05/2018 e assunta al protocollo con prot. PGFE/2018/5727 - pratica n. FE18T0029,

dalla ditta Cantoniera Cavallara C.F. 01340310385, con sede legale in via Ostellato 9/a, Fiscaglia - FE, con la quale viene richiesta la concessione per occupazione di aree demaniali, finalizzata all'escavazione del materiale sabbioso nel tracciato del canaletto Cavallara in comune di Ostellato (FE), per una superficie di 1.250 mq ed uno spessore di 2 m, pari a 2.500 mc di materiale estraibile;

-la richiesta di parere effettuata dal competente SAC, con prot. PGFE/2018/10128 del 29/08/2018 all'ARSTPC, Servizio Area Reno e Po di Volano, Sede di Ferrara, ai fini del rilascio del nulla osta idraulico e delle prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale;

Dato atto:

-della pubblicazione della richiesta in esame sul BURERT n. 207 del 11/07/2018 e dell'assenza di opposizioni o osservazioni nel termine di 30 (trenta) giorni;

-del nulla osta idraulico rilasciato con Determina Dirigenziale n. 3308 del 18/09/2018 dalla sopra citata ARSTPC e protocollato presso la competente SAC in data 21/09/2018, con prot. PGFE/2018/11665, espresso in senso favorevole con prescrizioni contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

-della sottoscrizione del disciplinare tecnico, allegato alla bozza di concessione, accettato per presa visione a firma del legale rappresentante della ditta Cantoniera Cavallara srl, sig.ra Paola Strozzi, in data 06/02/2019, detenuto agli atti di questo Servizio;

Considerato che:

-l'importo relativo alle spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo di concessione in oggetto è stabilito in € 75,00 ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 7/2004 e s.m.i., da versarsi sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano";;

-il canone dovuto, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera m) della citata L.R. 7/2004 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, ove si stabilisce che i canoni annuali devono essere rivalutati annualmente in base all'indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati accertati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.

2/2015, è definito in € 8.825,00 (€ 3,53/mc x 2.500 mc) fino a scadenza da versarsi anticipatamente ul c/c postale n. 001018766582 oppure tramite bonifico sul n. IBAN: IT42C0760102400001018766582, intestato a "Regione Emilia-Romagna Utilizzo Demanio Idrico STB 411";

-i proventi dovuti alla Regione per le estrazioni in aree demaniale, commisurati alla qualità ed alla quantità di materiale escavato, ai sensi degli artt. 2 e 12 della L.R. 17/91 e smi e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2073 del 23/12/2013, sono pari a € 1.750,00 (€ 0,70 x 2.500 mc) da versarsi sul c/c postale n.367409 oppure tramite bonifico sul n° IBAN: IT18C076010240000000367409 intestato al "Presidente della Giunta Regionale";

-a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione di cui alla determinazione n. 10343/2008, la ditta Cantoniera Cavalla srl non risulta in regola con i versamenti dei canoni richiesti per la precedente concessione, a partire dall'annualità 2012 fino alla data dell' integrazione della medesima concessione con determinazione n. 6640 del 28/05/2015 e quindi fino al 27/05/2015, canoni che dovranno essere quindi corrisposti, comprensivi del pagamento degli interessi di legge e delle rivalutazioni ISTAT per una somma di € 421,81, con le modalità di cui al sopracitato canone dovuto;

-il deposito cauzionale, a suo tempo quantificato, ai sensi dell'art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004, in € 150,00 nella determinazione n. 10343/2008, è stato versato in data 09/09/2008 dal concessionario. Tale cauzione di € 150,00 rimarrà depositata a garanzia del presente titolo concessorio ma andrà integrata della somma di € 1.615,00, corrispondente ad una annualità del canone complessivo per l'escavazione del materiale sabbioso di cui sopra, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004. L'integrazione è da versarsi sul c/c postale n.367409 oppure tramite bonifico sul n° IBAN: IT18C076010240000000367409 intestato al "Presidente della Giunta Regionale";

Preso atto che il richiedente ha presentato l'attestazione del versamento dei seguenti importi:

- € 75,00 dovuto per le spese istruttorie seguito in data 04/05/2018;

- € 8.825,00, quale canone complessivo di concessione relativo all'escavazione di mc 2.500 di materiale sabbioso, eseguito in data 01/02/2019;
- € 1.750,00, quale provento dovuto alla Regione Emilia-Romagna per le estrazioni in area demaniale, per l'asportazione di cui sopra, eseguito in data 01/02/2019;
- € 1.615,00, a titolo di integrazione del deposito cauzionale eseguito in data 01/02/2019;
- € 421,81, quale canone a regolarizzazione della concessione di cui alla determinazione n. 10343/2008, eseguito in data 06/02/2019;

Ritenuto sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale richiesta alla ditta Cantoniera Cavallara srl con le prescrizioni di cui al seguente dispositivo;

Attestata la regolarità amministrativa;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa;

DETERMINA

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Cantoniera Cavallara srl, C.F. 01340310380, con sede legale in via Ostellato 9/a, Fiscaglia - FE, la concessione per l'occupazione di area demaniale finalizzata all'escavazione del materiale sabbioso nella proiezione dell'area del canale Cavallara per una superficie di 1.250 mq ed uno spessore di 2 m, pari a 2.500 mc di materiale estraibile, in comune di Ostellato - FE, in area censita catastalmente al Foglio 72 mappali 13, 76, 77, 84, 133, 134, 135, 215, come da allegata cartografia, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza, ai sensi delle relative normative in merito, a questa Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) di stabilire che la concessione ha efficacia dal la data di adozione del presente atto e la sua scadenza è fissata al 31 dicembre 2023 e che l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d) il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare prima della scadenza domanda di rinnovo a questa Struttura e versare il conseguente canone, oppure comunicare la cessazione alla scadenza dell'occupazione per il ripristino dei luoghi, ovvero presentare istanza di rinuncia prima della scadenza qui prevista;

e) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f) la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g) il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h) il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2. di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione di cui alla determinazione n. n. 10343/2008, i canoni richiesti per il periodo di validità

della precedente concessione sono stati regolarmente corrisposti dopo il versamento, eseguito in data 06/02/2019 mediante conto corrente postale, dell'importo di € 421,81 quale canone relativo alle annualità 2012, 2013, 2014 e quota fino al 27/05/2015, comprensivo degli interessi legali dovuti. Tale canone è introitato sul Capitolo 04315 della parte Entrate del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2019;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., l'importo relativo alle spese di istruttoria stabilito in € 75,00 e versato dal concessionario in data 04/05/2018 tramite bonifico bancario, è stato introitato sul Capitolo 04615 della parte Entrate del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2018;

5. di stabilire che:

- il canone complessivo per l'escavazione di mc 2.500 di materiale sabbioso in area demaniale è fissato in € 8.825,00, calcolato applicando la L.R. 7/2004 e la L.R. 2/2015;

- i proventi dovuti alla Regione per le estrazioni in aree demaniali sono pari a € 1.750,00, calcolati applicando la L.R. 17/91 e smi e la deliberazione di Giunta Regionale n. 2073 del 23/12/2013;

6. di dare atto che il concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia-Romagna il canone anticipato e fino a scadenza concessione di € 8.825,00 in data 01/02/2019 mediante bonifico bancario e che tale canone è introitato sul Capitolo 04315 della parte Entrate del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2019;

7. di dare atto altresì che il concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia-Romagna i proventi dovuti alla Regione per le estrazioni in aree demaniali ex L.R. 17/91 di € 1.750,00 in data 01/02/2019 mediante bonifico bancario e che tale importo è introitato sul Capitolo capitolo 48062 della parte Entrate del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2019;

8. di dare atto che la cauzione di € 150,00 di cui alla determinazione n. 10343/2008 e versata a suo tempo dal concessionario è stata integrata con versamento di € 1.615,00, quantificato ai sensi dell'art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004, in data 01/02/2019 mediante bonifico bancario e che è introitato sul Capitolo 07060 della parte Entrate del

Bilancio regionale, esercizio finanziario 2019. La cauzione potrà essere svincolata in caso di presentazione di istanza di rinuncia prima della scadenza della presente concessione, previa idonea istanza scritta alla struttura competente, solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9. di dare atto infine che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26/04/86, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15/05/98;

10. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

11. di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 nonché del D. Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

12. di dare conto che l'originale del presente atto, soggetto ad imposta di bollo a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico della SAC ARPAE di Ferrara e ne sarà consegnata copia semplice al concessionario;

13. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m..

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri

DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia, a favore della ditta Cantoniera Cavallara srl, C.F. 01340310380, la concessione demaniale per escavazione di materiale sabbioso in area catastalmente individuata come 'acqua pubblica' ubicata al fg. 72, limitrofa alle particelle 13, 76, 77, 84, 133, 134, 135, 215, del Comune di Ostellato, come da allegata cartografia - pratica FE18T0029:

Art. 1 - Oggetto

La ditta Cantoniera Cavallara srl, C.F. 01340310380, con sede legale in via Ostellato 9/a, Fiscaglia - FE, è autorizzata ad occupare un'area del demanio idrico in Comune di Ostellato, località San Giovanni di Ostellato, finalizzata all'escavazione del materiale sabbioso nella proiezione dell'area del canaletto Cavallara per una superficie di 1.250 mq ed uno spessore di 2 m, pari a 2.500 mc di materiale estraibile.

Art. 2 - Prescrizioni particolari derivanti dal nulla osta idraulico

1. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità a quanto dichiarato nell'istanza e agli elaborati presentati. Ogni modifica o intervento diverso dalla richiesta dovrà essere preventivamente autorizzato dall'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara.

2. Con riferimento al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, si prescrive quanto segue:

- A fronte della chiusura e alienazione del tratto di affossatura in argomento (canaletto Cavallara) deve essere previsto, tramite apposito progetto, una linea idraulica alternativa da intestare al Demanio dello Stato per garantire il servizio di scolo dell'intera area;
- La soc. Cantoniera Cavallara S.r.l. assumerà a proprio carico gli oneri necessari per l'acquisizione dell'area da declassificare, sdemanializzare ed alienare, il frazionamento, l'accatastamento e tutti gli oneri notarili conseguenti alla procedura.

3. La soc. concessionaria è interamente responsabile degli eventuali danni che l'uso dell'area richiesta dovesse provocare a terzi; per questo la medesima dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione tenendo completamente sollevata da qualsiasi responsabilità ed estranea da eventuali controversie l'Agenzia Regionale S.T. e P.C. Ogni modifica allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara.

4. La soc. concessionaria dovrà esibire, a semplice richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche, il presente atto di concessione.

5. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali.

6. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano, in ogni caso, rimane estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

7. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, può chiedere di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte della Richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

8. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

Art. 3 - Prescrizioni generali

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese e senza diritto a rimborso alcuno:

- a qualunque tipo di adeguamento delle attività venisse richiesto dall'Amministrazione concedente (ARPAE) per motivi di pubblico interesse;
- alla diligente riparazione di eventuali danni o guasti provocati alle pertinenze ed alle opere idrauliche in genere, evitando in ogni modo, di provocarne altri;

- alla necessaria manutenzione delle opere onde evitare che le stesse possano risultare di pregiudizio per gli interessi del demanio.

Art. 4 - Revoca e decadenza

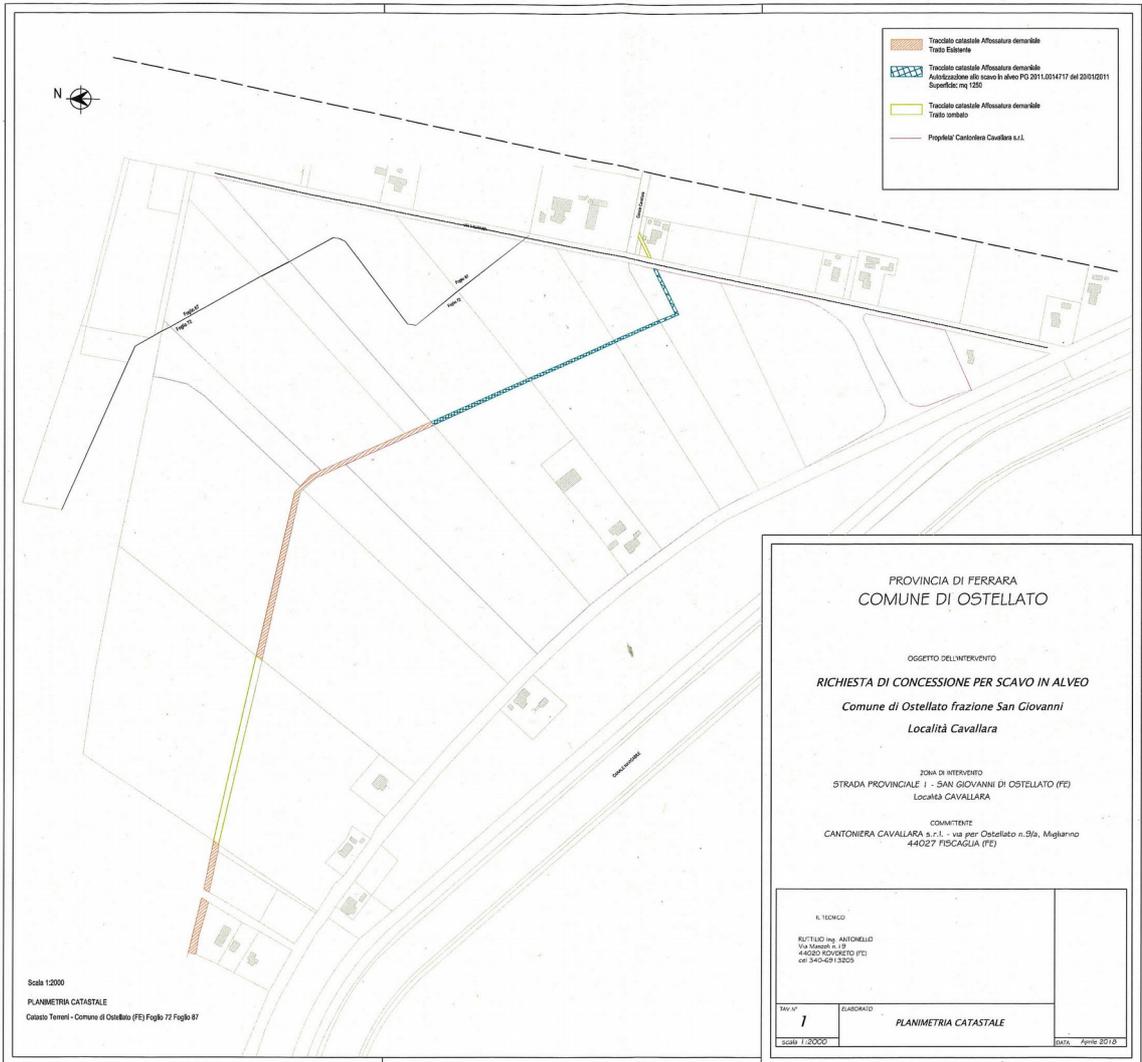
La concessione può essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e sono causa di decadenza le seguenti condizioni:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave e reiterato, di prescrizioni normative o del presente disciplinare;
- subconcessione a terzi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Art. 5 - Ripristino dei luoghi

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione concedente non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto valgono le vigenti norme in materia di Polizia Idraulica.

Cartografia allegata



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.